

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1,c.4 L.R. n.2/2013)

DELIBERA COMMISSARIALE

N. 6 del 31/05/2019

OGGETTO: Approvazione rendiconto anno 2017.

Partecipa il Segretario Verbalizzante

Antonio Vallele Capote

Ai sensi dell'art. 55,5° comma, della legge n. 142 dell'8/6/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa
Li _____

Il Responsabile
del Servizio finanziario
f.to

[Signature]



A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1,c.4 L.R. n.2/2013)

Proposta di Deliberazione

Oggetto: Approvazione rendiconto anno 2017.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991,n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì

31 MAG 2019

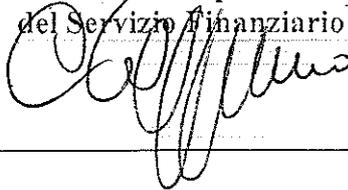


Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991,n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000 si esprime parere ordine alla regolarità contabile; L'importo della spesa è previsto nelle schema di bilancio 2018 sugli stanziamenti consolidati

Addì

31 MAG 2019

Il Responsabile
del Servizio finanziario



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Premesso che in data 13 novembre 2003 fra i comuni della Provincia di Siracusa e l'ente Provincia Regionale di Siracusa è stato costituito un consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito provinciale di Siracusa;

-Che tale Consorzio è disciplinato dalle regole dettate dallo statuto allegato all'atto costitutivo del 13/11/2003 e dal dlgs 267/2000;

-Che per trasparenza di programmazione, di gestione e di dimostrazione dei risultati, sono stati utilizzati i modelli di contabilità in uso presso i comuni;

Vista la legge regionale 2/2013 con la quale viene disposto che le autorità d'ambito dei servizi idrici integrati sono poste in liquidazione e che con successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'ambito saranno trasferite ai comuni;

Visto che le operazioni di chiusura e di liquidazione dei consorzi avrebbero dovuto concludersi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge;

Vista la circolare esplicativa n. 2/2013 dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, contenente direttive per i Commissari straordinari e liquidatori delle sopresse Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato in Sicilia;

Vista la direttiva dell'Assessorato regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità prot. 28045 del 9/7/2013 con la quale viene chiarito che le Autorità d'Ambito "continueranno la loro attività di gestione ordinaria e di liquidazione, avvalendosi della struttura esistente, almeno per ulteriori 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente direttiva e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia";

Visto il Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1502 dell'11 settembre 2013 che dispone: " sono riconfermati nelle funzioni Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia attualmente in carica, con effetto ex tunc, sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore al fine di provvedere alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione;

Vista la comunicazione dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 51280 del 17/12/2014, che chiarisce come la nomina di Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa comporti anche l'incarico di Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO idrico 8 di Siracusa e che gli stessi devono provvedere contemporaneamente alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione **secondo le direttive emanate da competente Assessorato regionale;**

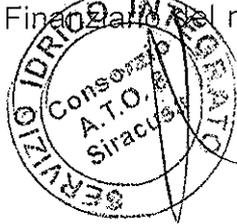
Vista la legge regionale n 19 del 11/8/2015 di disciplina delle risorse idriche, che all'art. 5 co. 2, dispone che le funzioni dei Commissari straordinari e liquidatori delle sopresse Autorità d'ambito coincidenti con i commissari straordinari di cui alle legge regionale 27/3/2013 n 7 in ciascun ATO di ciascuna provincia sono prorogate sino alla costituzione delle nuove autorità d'Ambito e che pertanto gli stessi continuano ad avvalersi del personale in servizio presso le sopresse autorità d'ambito;

Visto il decreto del 9/8/2016 prot Regione 573/GAB con il quale Il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario del Libero Consorzio di Siracusa il Dr. Giovanni Arnone;

Visto il verbale del 18 agosto 2016 prot. 331 di insediamento del Commissario Dr. Giovanni Arnone;

Visto il decreto del 30/01/2018 prot. 520 di insediamento del Commissario D.ssa Carmela Floreno, in sostituzione dr. Giovanni Arnone;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 1 dell'1/04/2019, con la quale la D.ssa Carmela Floreno, in seguito alla cessazione di tutti gli incarichi di collaborazione in precedenza esistenti per l'Ufficio di supporto all'ATO alla data del 31/12/18, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il



Dr. Antonio Cappuccio, con il mandato di procedere, oltre ai pagamenti in sospeso, alla redazione dei documenti contabili in sospeso (Rendiconto 2017, Bilanci di previsione 2018 e relativo Rendiconto, Bilancio di previsione 2019);

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. 1369 /gab del 7/3/2016 con oggetto: "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia articolo 3 commi 2 e 3 lett. a), della legge 11 agosto 2015 n. 19 - Attuazione – Circolare interpretativa."

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. n. 7394 del 22/11/2016 con oggetto: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Assemblee territoriali idriche - Subentro nelle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione - Atto di indirizzo.

Vista la Circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot n. 4586 del 18/05/2017 con oggetto: Riorganizzazione de. servizio idrico integrare Sicilia - Legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Sentenza della Corte Costituzionale n.93 de. 4 maggio 20,7 - Adempimenti delle Assemblee Territoriali Idriche - Atto di indirizzo.

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2017 approvato dal Commissario Straordinario e Liquidatore con deliberazione atto del 14/7/2017 n. 23;

Visto che al citato bilancio di previsione non sono state apportate variazioni;

Visto il dlgs 267/2000, articolo 227 rubricato Rendiconto della gestione che recita:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."

Visto il comma 4 dell'art 11 del Dlgs 118/2011 che prevede l'allegazione al rendiconto dei seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) ... il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) ... il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto il comma 6 dell'art 11 del Dlgs 118/2011 che prevede:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il Dlgs 267/2000, art 227 comma 5. che prevede:



"Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi per i quali sono state eseguite le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, approvato con Delibera Commissariale n. 6 del 07/11/2018;

Visto che con gli stessi provvedimenti dei responsabili dei servizi sono stati individuati i residui mantenuti, quelli stralciati, dando atto che la quota dei residui attivi dichiarati di dubbia e difficile esazione è calcolata in riferimento a criteri oggettivi forniti dal principio contabile 4.2 sulla base della media dei rapporti degli incassi degli ultimi cinque anni salvo quanto si dirà in seguito e che non sono stati individuati residui attivi o passivi da reimputare per variazione di inesigibilità;

Visti i conti degli agenti contabili presentati dal tesoriere consortile Credito Siciliano fino al 31/05/2017 e dal subentrante Monte dei Paschi di Siena dall'1/06 al 31/12/2017 e dall'economista consortile;

Visti gli schemi di conto del bilancio 2017, con allegato il conto economico ed il conto del patrimonio che riportano le risultanze dei fatti gestionali e delle risultanze della citata riclassificazione;

Visto che nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione il Consorzio non ha fondi vincolati;

Visto che il riaccertamento ordinario non ha portato a reimputazione di entrate e di spese

Visto che sono stati adottati i seguenti atti propedeutici al presente provvedimento:

Dichiarando che per il presente provvedimento lo scrivente proponente non riscontra motivi di conflitto di interesse effettivi e ne potenziali;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti con relazione prot. n. 193 del 31 c.m. che si allega alla presente deliberazione;

Propone

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2017;
2. di approvare lo schema rendiconto 2017 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 5.273.195,01 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;



Il Responsabile del Servizio finanziario

Dr. Antonio Capputo



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della L.R. 112/1991 n. 48 per la regolarità tecnica e la regolarità contabile e finanziaria;

Ritenuto dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 12, comma 2 dello statuto del Consorzio:

DELIBERA

1. approvare la relazione al rendiconto di gestione 2017;
2. di approvare lo schema rendiconto 2017 ed atti allegati che registra un risultato di amministrazione positivo di € 5.273.195,01 al netto degli accantonamenti, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dott.ssa Carmela Floreno



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Rendiconto di gestione anno 2017
e documenti allegati

Addi

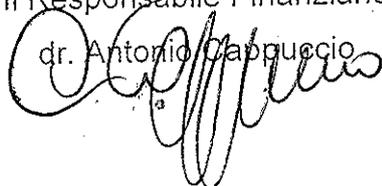
31 MAG 2019

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dott.ssa Carmela Floreno



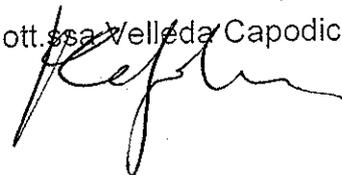
Il Responsabile Finanziario

dr. Antonio Capquocio



Il Segretario Verbalizzante

dott.ssa Velleda Capodicasa



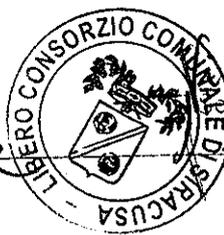
la presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore
Dott.ssa *Carmela Floreno*

Il Responsabile Finanziario
Dott. *Antonio Cappuccio*

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa *Valeria Capodicasa*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale	
Dal 04 GIU. 2019	al 18 GIU. 2019
Con il n. 1044 del Reg. pubblicazioni senza reclami	
L'addetto alla pubblicazione	Segretario Generale

Giuseppe Tomasi

Valeria Capodicasa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. **1044**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

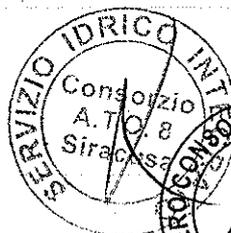
CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal **04 GIU. 2019** al **18 GIU. 2019** e che non sono pervenuti reclami

Siracusa, **19 GIU. 2019**

L'addetto alla pubblicazione
Pado Fonte



 Segretario Generale
Valeria Capodicasa

PROT. A.T.O. 8 SIRACUSA

N. 230

95106 /2019

PROT. A.T.O. 8 SIRACUSA

N. 193

31 / 05 /2019

Consorzio A.T.O. di Siracusa

Servizio Idrico Integrato

Relazione del
Revisore unico
dei Conti

– sulla proposta di
deliberazione
commissariale del
rendiconto della gestione
– sullo schema di rendiconto

anno
2017

Consorzio A.T.O. di Siracusa

Servizio Idrico Integrato

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 1 del 30.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione commissariale del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

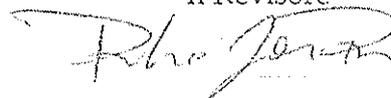
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto allegato all'atto costitutivo del 13/11/2003 del 13/11/2003;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione commissariale del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Consorzio ATO idrico di Siracusa. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

30.05.2019

Il Revisore



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 24.05.2017;

♦ ricevuta in data 21.05.2019 la proposta di delibera del Commissario Straordinario e liquidatore sullo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione al Conto del Bilancio 2017;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio 2017;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio 2017;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 ;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che la legge regionale 2/2013 ha disposto che le autorità d'ambito dei servizi idrici integrati sono poste in liquidazione e che con successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'ambito saranno trasferite ai comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Credito Siciliano fino al 31/05/2017 e dal subentrante Monte dei Paschi di Siena dall'1/06 al 31/12/2017;

Risultati della gestione

Il Saldo di cassa

Il Saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.980.909,87
Riscossioni			526.507,60
Pagamenti			526.665,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.980.751,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.980.751,78
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi 2 esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017
Disponibilità	3.980.909,87	3.980.751,70
Anticipazioni		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro – 263.459,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Riscossioni	+	109.000,83
Pagamenti	-	433.322,11
SALDO		- 324.321,28
Residui attivi	+	199.846,12
Residui passivi	-	138.983,94
DISAVANZO DI COMPETENZA		- 263.459,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3980909,87	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		200025,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		463484,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-263459,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		338090,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			74631,39
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5	74631,39

2

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo disponibile* di Euro 5.273.195,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3980909,87
RISCOSSIONI	(+)	417506,77	109000,83	526507,60
PAGAMENTI	(-)	93343,58	433322,11	526665,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3980751,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3980751,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	7708254,52	199846,12	7908100,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	368240,23	138983,94	507224,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			11381628,25

(1)

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	5.084.672,10	6.169.999,26	11.381.628,25
di cui:			
a) Parte accantonata		3.662.490,00	6.108.433,24
b) Parte vincolata	1.917.494,21		
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	3.167.177,89	2.507.509,26	5.273.195,01

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di amministrazione	113 8 16 2 8, 2 5
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ai 31/12/2017	522 594 3, 2 4
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	882 490, 0 0
Totale parte accantonata (B)	6 10 8 4 3 3, 2 4
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0, 0 0
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0, 0 0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5 2 7 3 1 9 5, 0 1

(3)

(4)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Consorzio non ha attivato il Fondo Pluriennale Vincolato poichè non ci sono poste finanziarie da reimputare in esercizi futuri.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 5.225.943,24 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione ad Altri Fondi e Accantonamenti pari a € 882.490,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *non è soggetto* al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Entrate da Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

	Accertamenti
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	200.000,00

In merito si osserva:

Le riscossioni in conto competenza ammontano a € 5.435,00.

Le riscossioni in conto residui ammontano a € 87.796,40.

Entrate Extratributarie

	Accertamenti
Interessi attivi	25,39

In merito si osserva

Le riscossioni in conto residui relativi ad "Altre entrate da redditi di capitale" ammontano a €. 326.110,37.

Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in conto capitale ammontano a €. zero

Spese correnti

L'ammontare delle spese correnti è pari a €. 463.484,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 comparata con gli anni precedenti è la seguente:

	2015	2016	2017
Spesa per il personale	208.182,50	150.986,35	179.807,22

La spesa per il personale per l'anno 2017 ha avuto un'incidenza sulle spese correnti pari al 38,79%.

Spese per acquisto di beni e servizi

Le spese per acquisto di beni e servizi sono pari a €- 270.815,73. Si rileva un cospicuo incremento rispetto all'anno 2016 dove le spese per acquisto di beni e servizi ammontavano a €.110.219,45

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a €. Zero.

Spese per rimborso prestiti

Il titolo III della spesa rileva, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti ai prestiti a breve e a lungo termine è pari a zero.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi sono stati oggetto di un'operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte di ciascun residuo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere, ha reso il conto della gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

A Proventi della gestione	1.563.050,63	1.127.906,61	200.000,00
B Costi della gestione	1.161.994,59	3.934.709,38	2.994.290,64
Risultato della gestione	401.056,04	-2.806.802,77	-2.794.290,64
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	401.056,04	-2.806.802,77	-2.794.290,64
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		227.664,17	25,39
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	173.001,45	1.471,60	5.559.428,61
Risultato economico di esercizio	574.057,49	-2.577.667,00	2.765.163,36

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2016	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	1.946,59			1.424,17
Immobilizzazioni finanziarie	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni	1.946,59		0,00	1.424,17
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	5.431.320,63			2.682.157,40
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	3.980.909,87			3.982.751,78
Totale attivo circolante	9.412.230,50			6.664.909,18
Ratei e risconti				0,00
	0,00			0,00
Totale dell'attivo	9.414.177,09			6.664.333,35
Conti d'ordine	78.706,00	-599,00		
Passivo				
Patrimonio netto	2.509.455,82			5.274.619,18
Conferimenti	0,00			0,00
Fondi rischi e oneri	882.490,00			882.490,00
Debiti di funzionamento				
Debiti	6.022.231,24			93.484,79
Altri debiti				413.739,36
Totale debiti	6.904.721,24	0,00	0,00	507.224,17
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	9.414.177,06	0,00	0,00	6.664.333,35
Conti d'ordine	78.107,00		0,00	0,00

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione attesta che la relazione al Conto del Bilancio 2017 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE

